

Sesto Il circolo si confronta con la storia e gli amministratori L'Unione operaia ha un futuro



Festa all'Unione Operaia di Colonnata A sinistra: il presidente del circolo Andrea Sanquerin tra il vicepresidente della Provincia Andrea Barducci e il sindaco Gianassi Gianassi. A destra: l'intervento di Francesca Chiavacci (foto Bauermann)

SESTO - Una targa all'ingresso della Casa del popolo Unione operaia di Colonnata ricorda i 100 anni trascorsi dal 21 luglio 1907 dalla sua costituzione. Ad inaugurare la targa il presidente dell'Unione operaia, Andrea Sanquerin al termine di un incontro sul centenario del circolo dell'Arco insieme al sindaco Gianni Gianassi e al vicepresidente della Provincia Andrea Barducci. "Nella diversità dei tempi e delle situazioni, l'Unione operaia continuerà a perseguire gli scopi di promo-

zione sociale e culturale che hanno portato alla sua nascita, con l'obiettivo di svolgere ancora per molto tempo la funzione di riferimento civico a Colonnata", queste le parole riportate sulla targa. Sintesi della storia che ha accompagnato la struttura di piazza Rapisardi come ha ricordato Gianna Bandini ripercorrendo le tappe dall'apertura alle fine del 1800 della Casa del popolo fino ai giorni nostri. Mentre il presidente nazionale dell'Arco Paolo Beni, ha ricordato gli scopi passati e

quelli attuali dei circoli, ricordando qualche episodio all'interno del circolo di Colonnata, Luigi Tomassini dell'Università di Bologna ha tracciato un quadro dell'associazionismo popolare in Italia. "Per alcuni anni all'interno della Casa del popolo di Colonnata si è vissuta l'innovazione - ha detto il sindaco Gianassi ricordando episodi personali - oggi stiamo adattando progetti nuovi a spazi vecchi, la discriminare su cui impegnarsi è lavorare per gli interessi della comunità". E. A.